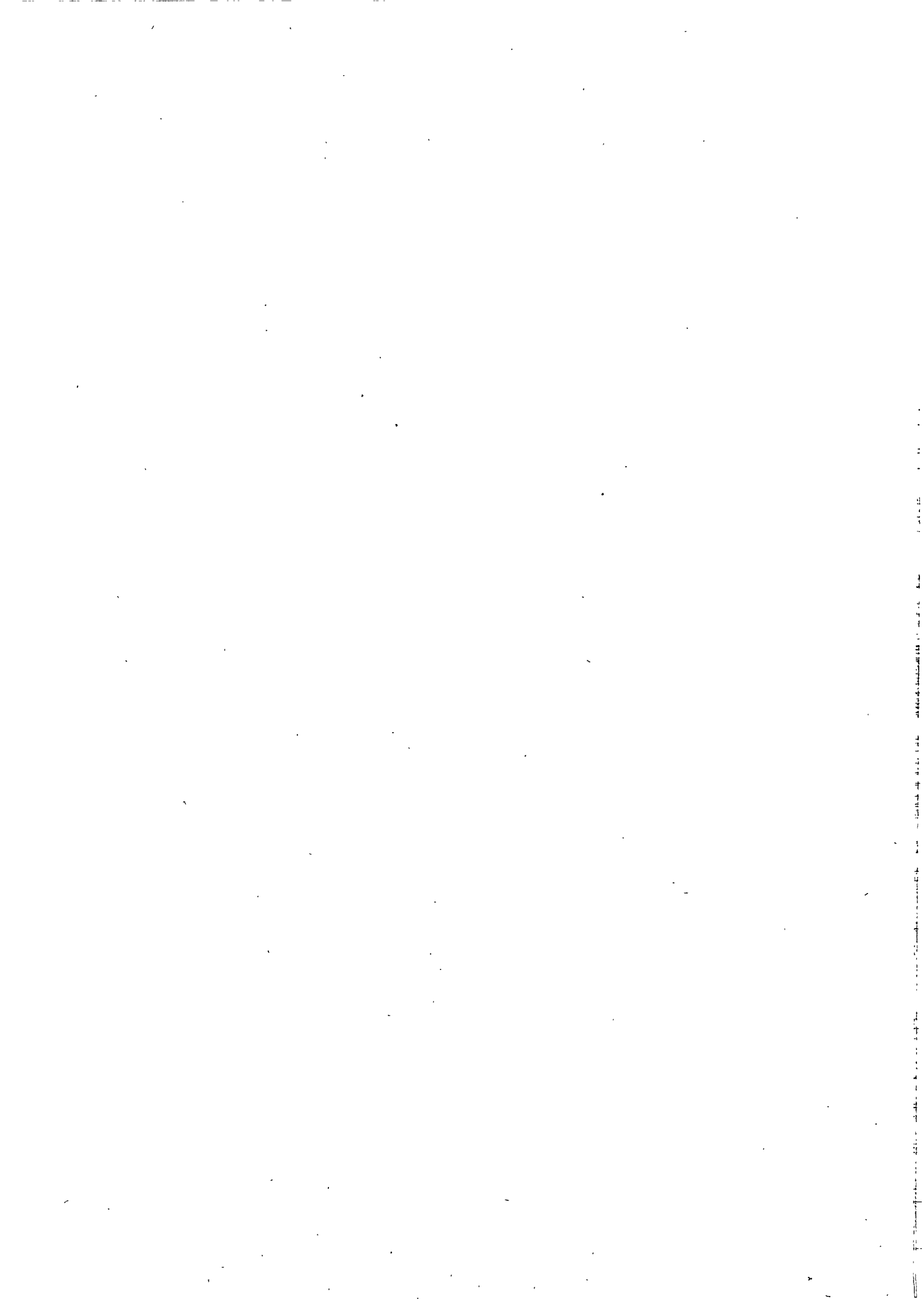


ALLEGATO N. 6

**LETTERA DEL MINISTRO DELLE FINANZE ONOREVOLE  
BRUNO VISENTINI IN DATA 3 DICEMBRE 1975**



*Il Ministro delle Finanze*

Roma, li 3 DIC. 1975

Prot.n.00/1096/U.L.Int.Parl.

La S.V. Onorevole unitamente agli Onorevoli de MICHELI VITTORI, FRANCHI, GALASSO, TASSI e TREMAGLIA, ha presentato la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta:

“ Ai Ministri delle finanze e di grazia e giustizia - Per conoscere quali risultanze ha dato l'indagine compiuta dalla Guardia di finanza sulle fatture relative al prezzo di acquisto dei macchinari della SCAI (società chimica agraria e industriale) di Mazara del Vallo (Trapani), una società collegata alla SOCHIMISI;

per sapere se è esatto che la Guardia di finanza ha accertato che la SOCHIMISI, per costruire lo stabilimento della SCAI di Mazara del Vallo, era in possesso di una offerta della Garbato di Milano per 80 milioni, mentre l'impianto, con ordine 21000 del 30 luglio 1968, viene passato dalla SOCHIMISI alla Keller siciliana per 330 milioni, impianto che la Keller acquista poi, in gran parte, dalla stessa Garbato di Milano;

se è esatto che lo stabilimento della SCAI di Mazara del Vallo è costato, fino ad oggi, 800 milioni, è un ferro vecchio, e non è stato possibile farlo funzionare;

per conoscere se è risultato esatto che il responsabile trasporti e vendite della SCAI è certo Mario Forace, commerciante di vino, cugino di un Sottosegretario alle partecipazioni statali, già consigliere delegato della SOCHIMISI;

per sapere se risponde a verità che il terreno sul quale insiste lo stabilimento SCAI di Mazara del Vallo, terreno che il comune si offriva di concedere gratis altrove, la SOCHIMISI, tramite il suo consigliere delegato Aristide GUNNELLA, lo compra da certi Russo Vincenzo e Forace Mario,

All'On.le dott. Giuseppe NICCOLAI  
Camera dei Deputati

e, per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gab.  
Alla Camera dei Deputati - Segretariato Generale  
Al Ministero di grazia e giustizia - Gabinetto

R O M A



*Il Ministro delle Finanze*

- 2 -

parenti fra loro e a loro volta parenti di un Sottosegretario di Stato alle partecipazioni statali; e se è altresì esatto che una parte del terreno acquistato dalla SOCHIMISI era invendibile in quanto appartenente al demanio dello Stato. (4-13388)<sub>nn</sub>

#### R I S P O S T A

Si risponde anche per conto dell'altro Ministro interrogato, facendo presente che in ordine ai fatti indicati nella interrogazione sopratrascritta, l'esito degli accertamenti di polizia giudiziaria finora svolti dal Nucleo regionale pt della Guardia di finanza di Palermo è stato comunicato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di quella sede.

Trattandosi di indagini tuttora coperte dal segreto istruttorio il magistrato non ha ritenuto di autorizzare la comunicazione di notizie in merito.

Pur nel rispetto di tale riserbo, si ritiene peraltro utile ed opportuno sottolineare che l'area di sedime dello stabilimento S.C.A.I. ha effettivamente fatto parte del demanio pubblico dello Stato, ma in epoca assai remota.

Con atto pubblico che risale all'anno 1903 risulta infatti che detta area venne volturata in favore di un privato, dal quale attraverso successivi regolari atti di trasferimento è ultimamente pervenuta all'attuale venditore.

A meno che la S.V. Onorevole, con i dubbi manifestati nell'ultima parte del documento in esame non intenda fare allusione ad una porzione soltanto di terreno della intera partita indicata, della superficie di Ha.0.15.66, nel qual caso può fornirsi assicurazione che tale particella, iscritta al Nuovo Catasto Terreni sotto il numero 164 del foglio n.138 di Mazara del Vallo, fa tuttora parte del



*Il Ministro delle Finanze* - 3 -

demanio pubblico dello Stato e non è stata finora nè ceduta in vendita, e neppure utilizzata nella costruzione dello stabilimento su indicato.-

IL MINISTRO

*Luigi Casarini*